



ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO
20 LUGLIO 2018, N.16

Finanziamento, ai sensi del comma 1 bis, 1 ter e 1 quater dell'articolo 11 del D.L. n. 74/2012, delle domande di cui alle graduatorie delle Misure A, B e C del bando di cui alla Delibera di Giunta n. 1675/2016 relative a progetti di investimento produttivo realizzati o da realizzare nelle aree colpite dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012



IL PRESIDENTE
IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO
AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Ordinanza n. 16 del 20 Luglio 2018

Finanziamento, ai sensi del comma 1 bis, 1 ter e 1 quater dell'articolo 11 del D.L. n. 74/2012, delle domande di cui alle graduatorie delle Misure A, B e C del bando di cui alla Delibera di Giunta n. 1675/2016 relative a progetti di investimento produttivo realizzati o da realizzare nelle aree colpite dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012

Il Presidente della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna, assunte, a norma dell'articolo 1, comma 2, del decreto legge n. 74 del 6 giugno 2012, come convertito con modificazioni dalla legge 122 del 1 agosto 2012, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*" le funzioni di Commissario Delegato per l'attuazione degli interventi previsti dallo stesso decreto-legge;

Visto l'art. 5 della L. 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto il comma 4 dell'art. 1 D.L. n. 74 del 6 giugno 2012, come convertito con modificazioni dalla legge 122 del 1° agosto 2012, ai sensi del quale agli interventi di cui al medesimo decreto provvedono i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operando con i poteri di cui all'articolo 5, comma 2, della L. n. 225/1992;

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio 2012 che hanno dichiarato per i territori delle province di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo lo stato di emergenza, poi prorogato fino al 31 maggio 2013 dall'articolo 1, comma 3, del D.L. n. 74/2012;

Visti:

- il Decreto del Ministero dell'Economia del 01/06/2012 "Sospensione, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, della legge 27 luglio 2000, n. 212, dei termini per l'adempimento degli obblighi tributari a favore dei contribuenti colpiti dal sisma del 20 maggio 2012, verificatosi nelle province di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo";
- il Decreto-Legge 10 ottobre 2012 n. 174, recante "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore

delle zone terremotate del maggio 2012” (in seguito D.L. n. 174/2012) convertito con modificazioni nella L. n. 213 del 7 dicembre 2012 recante “Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 10 ottobre 2012 n. 174 recante “Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate del maggio 2012”. Proroga di termine per l’esercizio di delega legislativa;

- il Decreto-Legge n. 148 del 16 ottobre 2017, convertito con modificazioni dalla legge n. 172 del 4 dicembre 2017, con il quale è stato prorogato al 31 dicembre 2020 lo stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;

Premesso:

- che l'articolo 11, comma 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, ha autorizzato una spesa pari a 100 milioni di euro, da trasferire, su ciascuna contabilità speciale, in apposita sezione, in favore della Regione Emilia Romagna, della Regione Lombardia e della Regione Veneto, per la concessione di agevolazioni, nella forma del contributo in conto interessi, alle imprese aventi sede o unità locali ubicate nei territori di cui all'articolo 1, comma 1, del medesimo decreto, che hanno subito danni per effetto degli eventi sismici verificatisi nei giorni 20 e 29 maggio 2012;
- che a tale fine, sono state trasferite, sulla contabilità speciale intestata al Presidente della Regione Emilia-Romagna, con separata evidenza contabile, risorse finanziarie pari ad una somma complessiva di 92,5 milioni di euro;
- che le suddette risorse sono state utilizzate per il finanziamento delle domande delle imprese danneggiate a valere sulla propria Ordinanza n. 57 del 12/10/2012, recante “Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012” e ss.mm.ii.;

Premesso altresì:

- **che il comma 1 bis dell’articolo 11 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, introdotto dalla Legge 27.12.2013 n° 147 “Legge di stabilità 2014” pubblicata in Gazzetta Ufficiale, G.U. 27.12.2013, ha stabilito che: “Al fine di sostenere la ripresa e lo sviluppo del tessuto produttivo dell’area colpita dagli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012, le risorse residue disponibili su ciascuna contabilità speciale alla data di entrata in vigore**

della presente disposizione, a valere sull'autorizzazione di spesa di cui al comma 1 del presente articolo, possono essere utilizzate anche per agevolazioni nella forma di contributo in conto capitale, alle imprese che realizzino, ovvero abbiano realizzato, a partire dal 20 maggio 2012, investimenti produttivi nei territori individuati dal comma 1 dell'articolo 1, ovvero nei territori elencati dall'Allegato 1 al presente decreto, integrati dai territori individuati dall'articolo 67-septies del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, e successive modificazioni”;

- **che il comma 1 ter dell'articolo 11 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, introdotto dalla Legge 27.12.2013 n° 147 “Legge di stabilità 2014” pubblicata in Gazzetta Ufficiale, G.U. 27.12.2013, ha stabilito che: “Le agevolazioni per gli investimenti produttivi di cui al cui al comma 1-bis sono concesse secondo quanto stabilito dal regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore (“de minimis”), o ai sensi del regolamento (CE)n. 1535/2007 della Commissione, del 20 dicembre 2007, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti de minimis nel settore della produzione dei prodotti agricoli, ovvero secondo altra normativa in materia di aiuti di Stato autorizzati”**
- **che il comma 1 quater dell'articolo 11 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, introdotto dalla Legge 27.12.2013 n° 147 “Legge di stabilità 2014” pubblicata in Gazzetta Ufficiale, G.U. 27.12.2013, ha stabilito che: “Alla concessione delle agevolazioni di cui al comma 1-ter provvedono i Commissari delegati ai sensi del comma 2 dell'articolo 1; i criteri, le condizioni e le modalità di concessione sono disciplinati con propri atti dalla regione Emilia-Romagna, dalla regione Lombardia e dalla regione Veneto. Tali atti stabiliscono, in particolare, l'ammontare massimo del contributo concedibile, le spese ammesse, i criteri di valutazione, i documenti istruttori, la procedura, le condizioni per l'accesso, per l'erogazione e per la revoca dei contributi, le modalità di controllo e di rendicontazione”;**

Dato atto che le strutture del Commissario, anche con l'ausilio delle strutture della Giunta regionale coinvolte, hanno provveduto ad effettuare una ricognizione finalizzata:

- alla quantificazione dell'ammontare preciso delle risorse assegnate alla Regione Emilia-Romagna ai sensi del sopra citato articolo 11, comma 1 del D.L. n. 74/2012 che è stato definitivamente utilizzato per il ristoro dei danni subiti dalle imprese a causa degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;

- a verificare l'eventuale esistenza, sulle contabilità speciali a valere sull'autorizzazione di spesa di cui al comma 1 del dell'articolo 11 del D.L. 71/2012, di risorse finanziarie disponibili da destinare alle finalità indicate nel comma 1 bis del medesimo articolo 11;

Considerato che, a seguito della suddetta ricognizione risulta, nelle sopra citate contabilità speciali, una disponibilità di risorse finanziarie di circa 54 mln di euro da destinare al sostegno della ripresa e dello sviluppo del tessuto produttivo delle aree colpite dagli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 ed in particolare, per quanto attiene l'importo di €.1.103.422,62, riveniente da economie di spesa registrate a seguito della gestione dell'Ordinanza 27 del 2014, da utilizzare per le finalità del presente atto, la suddetta ricognizione è stata effettuata dal Servizio Qualificazione delle imprese;

Ritenuto opportuno, anche nell'ottica di favorire una rapida ripresa degli investimenti nelle aree colpite dagli eventi sismici del 2012 e al fine di ridurre, nel contempo, gli oneri e tempi amministrativi necessari, che tale disponibilità di risorse possa essere destinata, nel rispetto delle finalità indicate nel sopra citato comma 1 bis dell'articolo 11, per il finanziamento:

- sia di progetti presentati da imprese localizzate nelle aree colpite dagli eventi sismici del 2012, le cui domande, ammesse ma non finanziate per carenza di risorse, siano inserite in graduatorie in corso di validità;
- sia di progetti che saranno presentati, da imprese localizzate nelle aree colpite dagli eventi sismici del 2012, in virtù di nuovi bandi da approvarsi con propri successivi provvedimenti;

Visti:

- il Regolamento (UE) N. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, relativo al periodo della nuova programmazione 2014-2020 che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006, ed in particolare l'art.47, comma 1, in cui si stabilisce che per ciascun Programma Operativo,

lo Stato membro istituisce un Comitato di Sorveglianza, entro tre mesi dalla data di notifica della decisione di approvazione del Programma Operativo medesimo;

- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei, e in particolare l'art.10 "Norme che disciplinano la composizione del comitato di sorveglianza";
- il Regolamento delegato (UE) N. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

Visti altresì:

- il Programma Operativo Regionale FESR Emilia-Romagna 2014/2020, approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C (2015) 928 del 12 febbraio 2015;
- la Deliberazione di Giunta n. 179 del 27/02/2015 recante "Preso d'atto del Programma Operativo FESR Emilia-Romagna 2014-2020 e nomina dell'Autorità di Gestione";

Preso atto:

- che il POR FESR 2014-2020 dell'Emilia-Romagna risulta costituito da 6 Assi prioritari che costituiscono la struttura operativa sulla quale si basa il raggiungimento degli obiettivi strategici e specifici in esso individuati;
- che nell'ambito dei suddetti Assi prioritari è presente l'Asse 3, recante "Competitività e attrattività del sistema produttivo";
- che il suddetto Asse 3 presenta due priorità di investimento e in particolare la priorità di investimento 3b, che mira a sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione;
- che nell'ambito della priorità di investimento 3b sopra citata è individuato l'obiettivo specifico 3.3, con il quale la Regione intende favorire il consolidamento, la modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali;
- che per il raggiungimento del suddetto obiettivo specifico sono state previste:

✓ l'Azione 3.3.2 "Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, sportive, creative e dello spettacolo e

delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici”;

✓ l’Azione 3.3.4 Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche attraverso interventi di qualificazione dell’offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa;

Preso atto altresì:

- che la Giunta regionale, con propria Delibera n. 1675/2016, ha provveduto a dare attuazione alle suddette azioni tramite l’approvazione di uno specifico bando con il quale è stato previsto il finanziamento - con contributi a fondo perduto – di progetti finalizzati alla promozione e all’accrescimento dell’attrattività turistica e culturale e della domanda di fruizione del territorio dell’Emilia-Romagna - anche al fine di generare nuova occupazione - tramite la riqualificazione innovativa delle attività turistiche, commerciali e culturali nonché l’offerta di nuovi servizi/prodotti innovativi e la valorizzazione degli attrattori culturali della regione;
- **che**, tra i vari aspetti in esso contenuti, il predetto Bando regionale ha previsto in particolare tre distinte Misure di finanziamento:
 - ✓ Misura A “Progetti innovativi per la valorizzazione del settore ricettivo”, avente ad oggetto il finanziamento di progetti finalizzati alla qualificazione e alla valorizzazione delle destinazioni e dei prodotti turistici e della capacità attrattiva del territorio dell’Emilia-Romagna attraverso la realizzazione di interventi di riqualificazione delle strutture ricettive alberghiere e all’aria aperta nonché finalizzati all’offerta o all’ampliamento di nuovi servizi e/o prodotti nell’ambito delle stesse;
 - ✓ Misura B “Progetti innovativi per la valorizzazione del settore del commercio e dei pubblici esercizi”, avente ad oggetto il finanziamento di progetti finalizzati alla qualificazione e alla valorizzazione delle destinazioni e dei prodotti turistici e della capacità attrattiva del territorio dell’Emilia-Romagna attraverso la realizzazione d’interventi di riqualificazione delle strutture in cui si esercitano attività di commercio al dettaglio in sede fissa, pubblici esercizi e attività di commercio su aree pubbliche all’interno di mercati stabili e/o finalizzati all’offerta o all’ampliamento di nuovi servizi e/o prodotti nell’ambito delle stesse;
 - ✓ Misura C “Progetti innovativi per la valorizzazione degli attrattori culturali del settore cinematografico, teatrale, musicale e artistico del territorio dell’Emilia-Romagna e per la creazione di nuovi musei d’impresa”, avente ad oggetto il finanziamento di progetti finalizzati:
 - all’ampliamento e alla valorizzazione dell’offerta culturale dell’Emilia-

Romagna attraverso la realizzazione d'interventi di riqualificazione e offerta di nuovi servizi/prodotti in sale e strutture adibite a rappresentazioni cinematografiche, teatrali, musicali e artistiche;

- alla trasmissione dei valori e della cultura di impresa, attraverso la creazione, all'interno dei luoghi aziendali di specifici musei in cui siano raccolti e conservati gli oggetti, gli strumenti, i macchinari, le immagini, i prodotti rappresentativi dell'identità e della storia aziendale nonché di percorsi di visita e/o partecipazione al processo produttivo;

Considerato che:

- con la citata delibera n. 1675/2016 e ss.mm.ii. la Giunta Regionale ha approvato la disciplina dei criteri, delle condizioni e delle modalità di concessione delle agevolazioni;
- con le determinazioni dirigenziali n. 10927/2017, n. 10929/2017 e n. 9331/2017 sono state approvate le graduatorie dei progetti approvati relativamente alle tre misure A, B, C sopra indicate;
- con le determinazioni dirigenziali n. 13371/2017, n. 12563/2017 e n. 10674/2017 si è provveduto ad una prima concessione dei contributi rispettivamente alle imprese indicate dal n. 1 al n. 42 della graduatoria della Misura A, dal n. 1 al n. 44 della graduatoria della Misura B e dal n. 1 al n. 33 della graduatoria della Misura C;
- con le determinazioni dirigenziali n. 15256/2017, n. 15255/2017 e n. 15398/2017 si è provveduto ad un primo scorrimento delle suddette graduatorie e alla concessione dei contributi rispettivamente alle imprese indicate dal n. 42 al n. 60 della graduatoria della Misura A, dal n. 44 al n. 69 della graduatoria della Misura B e dal n. 33 al n. 42 della graduatoria della Misura C;
- con le determinazioni dirigenziali n. 19589/2017, n. 20485/2017 e n. 19588/2017 si è provveduto ad un secondo scorrimento delle suddette graduatorie e alla concessione dei contributi rispettivamente alle imprese indicate dal n. 61 al n. 69 della graduatoria della Misura A, ai nn. 70,71, 73, 74, 75, 76, 77 e 78 della graduatoria della Misura B e al n. 43 per la Misura C;
- con la determinazione dirigenziale n. 10318/2018 si è provveduto al terzo scorrimento della graduatoria relativa alla Misura A e alla concessione dei contributi alle imprese indicate ai numeri 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 80 e 82 della graduatoria relativa alla Misura A;

- che è in corso di adozione la determinazione dirigenziale relativa al terzo scorrimento della graduatoria relativa alla Misura B e alla concessione dei contributi alle imprese indicate ai nn. 79, 80, 81, 82, 83, 85 e 86 della graduatoria relativa alla Misura B;

Considerato inoltre:

- che i sopra indicati scorrimenti delle graduatorie relative alle Misure A, B e C del Bando regionale approvato con Delibera n. 1675/2017 non hanno consentito di soddisfare tutte le domande inserite nelle graduatorie medesime;
- che all'interno delle stesse sono presenti alcune domande presentate da imprese che hanno realizzato o intendono realizzare investimenti produttivi in unità locali situate nelle aree colpite dagli eventi sismici del 2012 di cui al comma 1 dell'articolo 1 del D.L. 74/2012 e all'Allegato 1 al medesimo decreto così come integrati dai territori individuati dall'articolo 67-septies del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, e successive modificazioni e che ad oggi non risultano finanziate per carenza di risorse;

Considerato altresì:

- che, al fine di provvedere al finanziamento delle suddette domande si è ritenuto necessario attivare una procedura di invito finalizzata alla presentazione di manifestazioni di interesse, da parte dei soggetti presenti nelle suddette graduatorie, a concorrere ai finanziamenti messi a disposizione dal Commissario delegato;
- che tale procedura è stata espletata dal Servizio Qualificazione delle Imprese della Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa della Giunta;
- che le manifestazioni di interesse - di cui alle PEC conservate agli atti del sopra citato Servizio e i cui numeri di protocollo sono quelli indicati nell'Allegato 1 al presente provvedimento – sono pervenute da parte delle seguenti imprese:
 - ✓ imprese di cui ai nn. 109, 162 e 173 della graduatoria relativa alla Misura A approvata con la Determinazione del Responsabile del Servizio Qualificazione delle Imprese della Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa della Giunta n. 10927/2017;
 - ✓ imprese di cui ai nn. 90, 108, 124, 129, 137, 139, 147, 153, 171, 174, 178, 179 e 192 della graduatoria relativa alla Misura B approvata con la Determinazione del Responsabile del Servizio Qualificazione delle Imprese della Direzione Generale

Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa della Giunta n. 10929/2017;

- ✓ imprese di cui ai nn. 45, 50 e 51 della graduatoria relativa alla Misura C approvata con la Determinazione del Responsabile del Servizio Qualificazione delle Imprese della Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa della Giunta n. 9331/2017;
- che in tali manifestazioni di interesse le suddette imprese hanno autodichiarato di possedere i requisiti che hanno contribuito a rendere ammissibili le domande di contributo da essi presentate e di impegnarsi a rispettare tutte le prescrizioni previste nel bando di cui alla Delibera di Giunta n. 1675/2016;

Ritenuto pertanto opportuno, con il presente provvedimento:

- di procedere al finanziamento - con le risorse assegnate al Presidente della Regione Emilia-Romagna, in qualità di Commissario delegato per la ricostruzione e attualmente disponibili sulle contabilità speciali a valere sull'autorizzazione di spesa di cui al comma 1 del dell'articolo 11 del D.L. 71/2012, delle domande ammesse a contributo ma non agevolate per carenza di risorse, inserite nelle graduatorie approvate con le Determinazioni dirigenziali n. 10927/2017, n. 10929/2017 e n. 9331/2017, che si riferiscano esclusivamente a progetti realizzati o da realizzarsi in unità locali o sedi operative localizzate nei comuni di cui all'Allegato 2 alla presente Ordinanza;
- di approvare, a tale fine, l'Allegato 1 – quale sua parte integrante e sostanziale – contenente l'elenco delle domande oggetto di finanziamento in relazione alle quali sono state acquisite le manifestazioni di interesse da parte delle imprese richiedenti il contributo;
- di stabilire che le imprese interessate dal finanziamento disposto con la presente ordinanza dovranno attenersi, ai fini della effettiva concessione, liquidazione e del mantenimento dei contributi, alle prescrizioni e agli obblighi previsti nel bando approvato con la Delibera di Giunta n. 1675/2016 e nelle linee guida per la rendicontazione approvate con la Determinazione n. 12413 del 28 luglio 2017 compresi quelli relativi all'utilizzo della piattaforma web SFINGE 2020;

Ritenuto altresì opportuno:

- rinviare a propri successivi decreti la concessione e la liquidazione dei contributi spettanti a ciascuna delle imprese sopra indicate, a seguito dell'espletamento delle necessarie

verifiche amministrative previste dalle normative in materia di antimafia e di regolarità contributiva;

- affidare ai dirigenti competente per materia – così come individuati dal bando di cui alla Delibera di Giunta n. 1675/2016, l’incarico di provvedere a tutte le attività istruttorie e amministrative propedeutiche alla concessione e liquidazione dei contributi nonché alle notifiche dei relativi provvedimenti e della presente ordinanza;

Preso atto che presso la Banca d’Italia, Tesoreria provinciale dello Stato, Sezione di Bologna, a favore del Commissario Delegato Presidente della Regione Emilia-Romagna, è stata aperta la contabilità speciale n. 5699, come previsto dall’art. 2 comma 6 del D.L. 74/2012 convertito, con modificazioni, con L. 01/08/2012 n. 122;

Verificata la copertura finanziaria dei finanziamenti previsto nella presente Ordinanza e verificato che le risorse disponibili risultano sufficienti a finanziare eventualmente tutte le domande di contributo in relazione alle quali sono state acquisite le relative manifestazioni di interesse;

Tutto ciò premesso e considerato

DISPONE

1. di finanziare le domande ammesse a contributo ma non agevolate per carenza di risorse, inserite nelle graduatorie approvate con le Determinazioni dirigenziali n. 10927/2017, n. 10929/2017 e n. 9331/2017, che si riferiscono esclusivamente a progetti realizzati o da realizzarsi in unità locali o sedi operative localizzate nei comuni di cui all’Allegato 2 alla presente Ordinanza;
2. di dare atto che, al fine di provvedere al finanziamento delle suddette domande, il Servizio Qualificazione delle Imprese della Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell’Impresa della Giunta ha provveduto - tramite apposite PEC conservate agli atti del Servizio medesimo - ad inviare, a tutti i soggetti presenti nelle graduatorie, un apposito invito a manifestare il proprio interesse a concorrere ai finanziamenti messi a disposizione dal Commissario delegato previa specifica autodichiarazione in merito al mantenimento dei requisiti che hanno contribuito a rendere tali soggetti ammissibili nelle suddette graduatorie e al rispetto di tutte le prescrizioni previste nel bando di cui alla Delibera di Giunta n. 1675/2016;
3. di approvare l’Allegato 1 – quale sua parte integrante e sostanziale – contenente l’elenco delle domande oggetto di finanziamento in relazione alle quali sono state acquisite le manifestazioni di interesse da parte delle imprese richiedenti il contributo;

4. di stabilire che le imprese interessate dal finanziamento disposto con la presente ordinanza dovranno attenersi, ai fini della effettiva concessione, liquidazione e del mantenimento dei contributi, alle prescrizioni e agli obblighi previsti nel bando approvato con la Delibera di Giunta n. 1675/2016 e nelle linee guida per la rendicontazione approvate con la Determinazione n. 12413 del 28 luglio 2017 compresi quelli relativi all'utilizzo della piattaforma web SFINGE 2020;
5. di rinviare a propri successivi decreti la concessione e la liquidazione dei contributi spettanti a ciascuna delle imprese sopra indicate, a seguito dell'espletamento delle necessarie verifiche amministrative previste dalle normative in materia di antimafia e di regolarità contributiva;
6. di affidare ai dirigenti competente per materia – così come individuati dal bando di cui alla Delibera di Giunta n. 1675/2016, l'incarico di provvedere a tutte le attività istruttorie e amministrative propedeutiche alla concessione e liquidazione dei contributi nonché alle notifiche dei relativi provvedimenti e della presente ordinanza;
7. di dare atto che il finanziamento delle domande indicate nell'allegato 1 alla presente ordinanza, per un importo complessivo di 1.103.422,62, è assicurato dalle risorse assegnate al Presidente della Regione Emilia-Romagna, in qualità di Commissario delegato per la ricostruzione e attualmente disponibili sulle contabilità speciali a valere sull'autorizzazione di spesa di cui al comma 1 del dell'articolo 11 del D.L. 71/2012;
8. di pubblicare per estratto la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

Bologna,

Stefano Bonaccini



ALLEGATO 1

BANDO APPROVATO CON LA DELIBERA DI GIUNTA N. 1675/2016. ELENCO DELLE DOMANDE INSERITE NELLE GRADUATORIE DI CUI ALLE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI NN. 10927/2017, 10929/2017 e 9331/2017

MISURA A - GRADUATORIA DI CUI ALLA DETERMINAZIONE N. 10927/2017. PROGETTI FINANZIATI										
N. posizione in graduatoria	Protocollo	Denominazione Mandatario	Comune Sede Intervento	Prov. Sede Interv.	Costo Totale ammesso	Incr. Occup.	% Cont.	Contributo previsto	Regime di Aiuto	Prot. Manifestazioni di interesse
109	PG/2017/120705	Hotel Europa - Gestioni Alberghiere srl	Ferrara	FE	387.495,88	SI	40%	154.998,35	DE_MINIMIS	PG/2018/04 65211 27/06/2018
162	PG/2017/113522	IMMOBILIARE MARU SRL	Ferrara	FE	321.721,61	NO	35%	112.602,56	DE_MINIMIS	PG/2018/04 53767 21/06/2018
173	PG/2017/130433	FERRARA ALBERGHI SRLS	Ferrara	FE	415.150,00	SI	40%	166.060,00	DE_MINIMIS	PG/2018/04 79636 04/07/2018
								433.660,91		

MISURA B - GRADUATORIA DI CUI ALLA DETERMINAZIONE N. 10929/2017. PROGETTI FINANZIATI										
N. posizione in graduatoria	Protocollo	Denominazione Mandatario	Comune Sede Intervento	Prov. Sede Interv.	Costo Totale ammesso	Incr. Occup.	% Cont.	Contributo previsto	Regime di Aiuto	Manifestazioni di interesse
90	PG/2017/174754	RISTORANTE PINOTTI DI PINOTTI ELENA E C. S.A.S.	Ferrara	FE	55.427,00	SI	40%	22.170,80	DE_MINIMIS	PG/2018/04 62110 26/06/2018
108	PG/2017/112881	SCAZZA VINCENZO	Carpi	MO	73.000,00	NO	35%	25.550,00	DE_MINIMIS	PG/2018/04 67601 27/06/2018
124	PG/2017/127380	WELLDRY DI BENASCIUTTI PAOLO E C. S.N.C.	Ferrara	FE	52.000,00	SI	40%	20.800,00	DE_MINIMIS	PG/2018/04 65148 27/06/2018
129	PG/2017/123011	FELLONI GIANCARLO S.A.S. DI FELLONI GIULIO, ALBERTO & C.	Ferrara	FE	311.450,00	SI	40%	124.580,00	DE_MINIMIS	PG/2018/04 66623 27/06/2018
137	PG/2017/127219	GB SNC DI BALDUZZI R. E GUIDOTTI F.	Correggio	RE	137.800,00	SI	40%	55.120,00	DE_MINIMIS	PG/2018/04 59774 25/06/2018
139	PG/2017/131640	ROUGE S.N.C. DI LAZZARETTI ANDREA & C. (già ROUGE S.A.S. DI LAZZARETTI ANDREA & C.)	Carpi	MO	110.780,00	SI	40%	44.312,00	DE_MINIMIS	PG/2018/04 79683 04/07/2018
147	PG/2017/114344	VICTORY S.A.S DI CASTELLARI ORNELLA & C.	Reggiolo	RE	125.000,00	NO	35%	43.750,00	DE_MINIMIS	PG/2018/04 62064 26/06/2018
153	PG/2017/128209	LA SPIGOLATRICE SRL	San Pietro in Casale	BO	69.992,56	NO	35%	24.497,40	DE_MINIMIS	PG/2018/04 67082 27/06/2018

171	PG/2017/112874	IL TEMPIO DELLA SALUTE ANNABEL-SERENITY SRL	Centò	FE	54.165,00	NO	35%	18.957,75	DE_MINIMIS	PG/2018/04 66310 27/06/2018
174	PG/2017/122833	YUN LAI S.A.S. DI XU JUN & C. (già YUN LAI S.N.C. DI XU JUN & C.)	Ferrara	FE	280.000,00	SI	40%	112.000,00	DE_MINIMIS	PG/2018/04 77560 03/07/2018
178	PG/2017/122949	MEETING POINT - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS (già Società Cooperativa Meeting point a rl)	Ferrara	FE	51.500,00	NO	35%	18.025,00	DE_MINIMIS	PG/2018/04 69805 28/06/2018
179	PG/2017/130303	LEIZ S.R.L.	Crevalcore	BO	102.800,00	SI	40%	41.120,00	DE_MINIMIS	PG/2018/04 65227 27/06/2018
192	PG/2017/127422	NEW DREAM SRL	Ferrara	FE	71.875,91	SI	40%	28.750,36	DE_MINIMIS	PG/2018/04 62027 26/06/2018
								579.633,31		

MISURA C - GRADUATORIA DI CUI ALLA DETERMINAZIONE N. 9331/2017. PROGETTI FINANZIATI

N. posizione in graduatoria	Protocollo	Denominazione Mandatario	Comune Sede Intervento	Prov. Sede Interv.	Costo Totale ammesso	Incr. Occup.	% Cont.	Contributo previsto	Regime di Aiuto	Manifestazioni di interesse
45	PG/2017/125171	CASONI FABBRICAZIONE LIQUORI SPA	Finale Emilia	MO	89.600,00	NO	35%	31.360,00	DE_MINIMIS	PG/2018/04 65069 27/06/2018
50	PG/2017/117240	CINEPARK SRL	Centò	FE	80.000,00	NO	35%	28.000,00	DE_MINIMIS	PG/2018/04 69787 28/06/2018
51	PG/2017/136019	ASD PM STUDIO FIT&DANCE	Ferrara	FE	153.842,00	NO	20%	30.768,40	DI_ESENZIONE	PG/2018/04 59836 25/06/2018
								90.128,40		

TOTALE CONTRIBUTO MISURE A + B + C
1.103.422,62



ALLEGATO 2

ELENCO TERRITORI COMUNALI AMMISSIBILI

N.	Provincia	Elenco Comuni di cui al D.L. 74/2012, comma 1, art.1 e Allegato 1 + 67 septies considerati eligibili per l'utilizzo dei fondi commissariali residui
1	Bologna	Argelato (art. 67-septies D.L. n. 83/2012)
2		Baricella
3		Bentivoglio
4		Castello d'Argile
5		Castelmaggiore
6		Crevalcore
7		Galliera
8		Malalbergo
9		Minerbio (art. 67-septies D.L. n. 83/2012)
10		Molinella
11		Pieve di Cento
12		Sala Bolognese
13		San Giorgio di Piano
14		San Giovanni in Persiceto
15		San Pietro in Casale
16		Sant'Agata Bolognese
17	Ferrara	Argenta (art. 67-septies D.L. n. 83/2012)
18		Bondeno
19		Cento
20		Ferrara
21		Mirabello
22		Poggio Renatico
23		Sant'Agostino
24		Vigarano Mainarda
25	Modena	Bastiglia (art. 67-septies D.L. n. 83/2012)
26		Bomporto
27		Campogalliano (art. 67-septies D.L. n. 83/2012)
28		Camposanto
29		Carpi
30		Castelfranco Emilia (art. 67-septies D.L. n. 83/2012)
31		Cavezzo
32		Concordia sulla Secchia
33		Finale Emilia
34		Medolla
35		Mirandola
36		Nonantola (art. 67-septies D.L. n. 83/2012)
37		Novi di Modena
38		Ravarino
39		San Felice sul Panaro
40		San Possidonio
41		San Prospero
42		Soliera
43	Reggio Emilia	Boretto
44		Brescello
45		Campagnola Emilia
46		Correggio
47		Fabbrico
48		Gualtieri
49		Guastalla
50		Luzzara
51		Novellara
52		Reggiolo
53		Rio Saliceto
54		Rolo
55		San Martino in Rio

COMUNICATO REDAZIONALE

Si comunica che con Legge regionale 6 luglio 2009, n. 7 (pubblicata nel BUR n. 117 del 7 luglio 2009) il Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, dal 1 gennaio 2010, è redatto esclusivamente in forma digitale e consultabile on line. La Regione Emilia-Romagna garantisce l'accesso libero e gratuito a tutti i cittadini interessati tramite il proprio sito **<http://bur.regione.emilia-romagna.it>**

La consultazione gratuita del BURERT dal 1 gennaio 2010 è garantita anche presso gli Uffici Relazioni con il Pubblico e le Biblioteche della Regione e degli Enti Locali.

Presso i Comuni della Regione è inoltre disponibile in visione gratuita almeno una copia stampata dell'ultimo numero. È sempre possibile richiedere alla Redazione del BURERT l'invio a mezzo posta di una copia della pubblicazione dietro apposito pagamento in contrassegno.